QUINDICINALE di CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

BOLOGNA AGRICOLA INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Anno XXIX n° 5 15 marzo 2017

IN QUESTO NUMERO

1. **IMMOBILIARE CONFAGRICOLTURA BOLOGNA SRL—convocazione assemblea ordinaria dei soci.**
2. **Comunicazione annuale dell'attività vivaistica** .
3. **Pagamento a saldi Domanda Unica 2016**.
4. **Rinnovo Ccnl impiegati agricoli.**
5. **Aiuto eccezionale per i produttori di latte e gli allevatori di altri settori zootecnici** .

1) IMMOBILIARE CONFAGRICOLTURA BOLOGNA SRL convocazione assemblea ordinaria dei soci.

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale è convocata per il giorno **venerdì 28 aprile p.v. alle ore 10,00** presso la sede di Confagricoltura Bologna in **Via B. Tosarelli 155 in Villanova di Castenaso (Bo)**, l'assemblea generale ordinaria dei soci di Immobiliare Confagricoltura Bologna s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2016: deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Varie ed eventuali.

L'Amministratore Unico
Tosi Gianni

Immobiliare
Confagricoltura Bologna s.r.l.

2) Comunicazione annuale dell'attività vivaistica.

Si ricorda agli interessati che le aziende vivaistiche, iscritte al registro Ufficiale dei Produttori che producono piante, entro il 30 aprile hanno l'obbligo di effettuare la comunicazione annuale delle attività descrivendo:

- **l'elenco e le quantità delle specie vegetali** prodotte l'anno precedente alla comunicazione nonché di quelle che si prevede saranno prodotte nell'anno in corso (fruttiferi, orticole, forestali, ornamentali in coltura protetta e da pieno campo);
- **l'ubicazione degli impianti vivaistici** che comunque dovrà avvenire non oltre 30 giorni dalla messa a dimora delle piante (per la fragola la scadenza è posticipata al 15 giugno);
- **l'ubicazione dei campi di piante madri** costituiti per la produzione di materiale di moltiplicazione;
- **l'ubicazione di nuovi campi di piante madri** entro 30 giorni dalla loro costituzione e comunque prima del loro utilizzo;
- la mancata comunicazione per due anni consecutivi comporta anche l'attivazione della procedura di decadenza dell'autorizzazione fitosanitaria.

Da quest'anno inoltre l'utente **dovrà allegare, non più inviare in formato cartaceo**, nella pagina "**altre informazioni**" la documentazione prevista per la denuncia di ubicazione vivaio di piante da frutto, fragola e ortive, ovvero copie della carta tecnica regionale (CTR) e degli estratti di mappa catastale in cui sono evidenziati le localizzazioni delle serre, dei vivai e gli appezzamenti nei quali sono costituiti. Inoltre solo per **piante da frutto (compreso actinidia)**:
- mappe degli appezzamenti con indicazione dei riferimenti catastali, delle file e del numero di piante per ogni fila

distinto per specie, varietà e tipologia (astoni e portinnesti);
- copia del contratto in conto coltivazione qualora venga a esistere una scrittura privata.
Per **piante di fragola**:
- mappe degli appezzamenti con indicazione dei riferimenti catastali, delle file e del numero di piante per ogni fila distinto per specie, varietà e tipologia;
- copia del contratto in conto coltivazione qualora venga a esistere una scrittura privata.
Per ortive: copia del contratto in conto coltivazione qualora venga a esistere una scrittura privata.
Infine si ricorda, inoltre, che la Comunicazione Annuale delle Attività Vivaistiche può essere fatta solo on-line.
Anche i produttori di patate devono trasmettere la Denuncia di coltivazione entro il 30 aprile .
Da questi adempimenti sono esclusi i produttori di patate che vendono direttamente tutta la loro produzione a utilizzatori finali (vendita diretta presso l'azienda o presso mercati comunali o anche a ristoratori) e i produttori che vendono l'intera produzione a soggetti terzi iscritti al RUP (centri raccolta e/o trasformazione, commercianti, associazioni di produttori che fungono da centri di raccolta , che si assumono l'obbligo della presentazione della Denuncia di coltivazione patate. Si ricorda infine che per commercializzare in Europa le patate da consumo c'è l'obbligo di riportare il numero di iscrizione al RUP sulle etichette o, in caso di patate sfuse/non confezionate, sul documento di trasporto.
(A. Caprara)

3) Pagamento a saldi Domanda Unica 2016 .

Informiamo tutti gli Associati, che sono in corso, da parte di Agea, una serie di attività di ricalcolo dei titoli riguardanti sia la campagna 2015 che la campagna 2016.
I titoli attuali potrebbero, pertanto, subire modifiche del loro valore. In sede di pagamento di saldo della domanda unica 2016 potrà essere operata una riduzione fino al 7%, salvo successivo conguaglio e ricalcolo conseguente.
(A. Caprara)

4) Rinnovo Ccnl impiegati agricoli.

Nella serata del 23 febbraio 2017 in Roma, presso la sede di Confagricoltura, è stato siglato l' Accordo per il rinnovo del CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli per il quadriennio 2016-2019.
Questi i punti qualificanti dell'intesa:
• **aumento economico:** tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le rappresentanze datoriali si è convenuto un aumento retributivo nella misura del 2,5%; tale incremento retributivo è concesso in unica soluzione con decorrenza 1° gennaio 2017; da notare come non sia stato convenuto alcun importo per l'anno 2016, per inciso nemmeno è stata prevista alcuna erogazione una tantum la carenza contrattuale scontata sino ad oggi (si ricorda che il CCNL era scaduto il 31 dicembre 2015) ;
• **orario:** in analogia a quanto previsto nel CCNL operai agricoli è prevista la possibilità di utilizzare l'orario di lavoro multi periodale (o modulare) , tale forma di orario flessibile consente in determinati periodi dell'anno di superare l' orario ordinario (pari a 39 ore) senza corresponsione di maggiorazioni a titolo di lavoro straordinario. Il tetto annuo delle ore fruibili è, in aderenza sempre al ccnl operai, elevato da 75 a 85;
• **lavoro straordinario:** l'accordo di rinnovo prevede la possibilità di ampliare il tempo della prestazione lavorativa: in particolare è prevista la possibilità di ricorrere al lavoro straordinario, attraverso l'aumento dei limiti giornalieri (da 2 a 3 ore), settimanali (da 12 a 18 ore) e annuali (da 250 a 300 ore);
• **premio di produzione:** definite le linee guida per favorire l'erogazione a livello territoriale di elementi retributivi legati all'aumento della produttività, dell'efficienza, della qualità del lavoro;
• **categoria dei quadri:** riconosciuto un autonomo inquadramento per il personale con qualifica di quadro, fino ad oggi tali prestatori erano ricompresi tra gli impiegati di prima categoria. Tale modifica peraltro è puramente nominalistica e non comporta incremento di costi per le aziende; in particolare, sono stati traslati a "superminimo" tabellare nazionale 85 euro in precedenza inseriti nell'indennità di funzione, dal 31/12/2015;
• **permessi:** apportate migliorie testuali e procedurali alle regole in materia disciplina dei permessi (3 giorni) come previsti e disciplinati all'art. 24 del CCNL; tali permessi saranno fruibili a richiesta dell'interessato, dovranno essere motivati, documentati e goduti entro l'anno di maturazione, i permessi di cui si discute non potranno essere cumulati

con le ferie;

• **FIA sanitario:** la nuova norma chiarisce che la rinuncia del lavoratore all'iscrizione al fondo vale fino ad eventuale revoca e non dovrà quindi essere reiterata ogni anno. Aumentato il contributo per il finanziamento del fondo a carico del datore di lavoro che passa da 420 a 470 euro annui e ciò con decorrenza dal 2017.

A seguito del rinnovo del C.C.N.L.. Impiegati Agricoli del 23/02/2017, pubblichiamo di seguito le nuove tabelle stipendiali valevoli dal 1° gennaio 2017.

TABELLA IMPIEGATI AGRICOLI 01/01/2017

Qualifica		Stipendio mensile arrotondato 31/12/2015	Aumento C.C.N.L. 01/01/2017	Totale Stipendio mensile 01/01/2017	Mag. Tit. Studio (assegno ad personam)		Magg. Scatti anzianità
					Laurea	Diploma	
Cat. Concetto	QUADRO	€ 2.145,36	€ 53,63	€ 2.283,99	€ 87,32	€ 58,39	€ 33,05
	1. Direttore	€ 2.145,36	€ 53,63	€ 2.198,99	€ 87,32	€ 58,39	€ 33,05
	2. Agente capocont.	€ 1.931,92	€ 48,30	€ 1.980,22	€ 77,07	€ 51,55	€ 29,44
	3. Sottoag. Contab.	€ 1.774,62	€ 44,37	€ 1.818,99	€ 72,86	€ 48,75	€ 26,86
Cat. Ordine	4. Capor. Aiutocont.	€ 1.620,43	€ 40,51	€ 1.660,94	€ 70,81	€ 47,40	€ 24,79
	5. Dattilografa	€ 1.433,75	€ 35,84	€ 1.469,59	€ 0,00	€ 40,04	€ 23,76
	6 Usciere	€ 1.211,73	€ 30,29	€ 1.242,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,21

• Nota sul Totale Stipendio Mensile QUADRO: sono compresi € 85,00 come superminimo tabellare nazionale;
• Indennità di Funzione per il Quadro: € 100,00 mensili dal 01/01/2017 (art. 18 C.C.N.L. 23/02/2017)
• Indennità di Cassa: € 70,00 mensili dal 1-06-2014 (C.P.L. 01/06/2014)
• Fondo Sanitario: € 470,00 annui a carico ditta, € 100,00 a carico del dipendente (dal 1-01-2017)
• Fondo Pensioni FIA, oggi Agrifondo: contribuzione dell'1,2% a carico del datore, contribuzione dell'1,2% a carico del lavoratore (trattenuta in dodici rate mensili)
• Premio di disponibilità e produttività: erogato in dicembre, o alla data di cessazione, è così stabilito:
1^ cat. € 560,00
2^ cat .€ 500,00
3^ cat. € 250,00
4^ cat. € 200,00
5^ cat. € 200,00
6^ cat. € 200,00
(M. Mazzanti)

5) Aiuto eccezionale per i produttori di latte e gli allevatori di altri settori zootecnici .

A seguito di recepimento di Reg. UE sono stabiliti un aiuto eccezionale di adattamento per i produttori di latte e gli allevatori di altri settori zootecnici aiuti che possono essere cumulati con altre misure di sostegno finanziate i fondi comunitari.

Per beneficiare degli aiuti previsti occorre conformarsi ai requisiti previsti dalla normativa regolamentare UE e nazionale in materia di identificazione e registrazione dei capi bovini, ovini e caprini e suini.

Gli aiuti erogabili a livello nazionale sono:

a) Sostegno agli **allevamenti** che producono latte bovino**, ubicati in zone di montagna**;

b) Sostegno alle aziende di **allevamento ovino e caprino** per il miglioramento della qualità del gregge;

c) Sostegno alle aziende di **allevamento di suini** che migliorano la qualità e il benessere degli allevamenti.

Aiuto per gli allevamenti che producono latte bovino

L'aiuto è concesso alle aziende che, nel corso dell'anno 2016, abbiano prodotto latte e lo abbiano

consegnato ad uno o più acquirenti o abbiano effettuato vendite dirette di latte o prodotti lattieri ottenuti dal latte prodotto in azienda.

L'aiuto è concesso, sulla base dei bovini registrati ed identificati nella banca dati nazionale di Teramo (BDN), per ogni vacca da latte che abbia partorito almeno una volta, presente in azienda al 31 luglio 2016.

Si precisa **che i beneficiari dell'aiuto sono i produttori di latte** (cioè i soggetti che consegnano latte, sia detentori che proprietari degli animali) e che, **ai fini dei controlli, si utilizzano i dati delle consegne e delle vendite dirette presenti nel SIAN**.

L'importo unitario dell'aiuto è determinato dal rapporto tra il plafond disponibile per la misura (€ 14.000.000,00) e il numero di vacche ammissibili. L'importo unitario così determinato è ridotto:

- del 50% per i capi ammessi al pagamento che, per ogni singola azienda, eccedono i primi cento;
- del 75% per i capi ammessi al pagamento che, per ogni singola azienda, eccedano i primi duecento.

Aiuto alle aziende di allevamento ovino e caprino

L'aiuto è concesso per i capi ovini e caprini, di sesso femminile, di età superiore a 4 anni, macellati nel periodo tra il 15 marzo 2017 e il 30 giugno 2017, sulla base dei dati della BDN.

L'aiuto è limitato al 15% della consistenza del gregge al 31 dicembre 2016. I capi pagabili sono individuati singolarmente o desunti dal censimento annuale o dalle movimentazioni comunque registrate in BDN.

L'importo unitario dell'aiuto è determinato dal rapporto tra il plafond disponibile per la misura (€ 6.000.000,00) e il numero di capi ammissibili. L'importo dell'aiuto unitario non potrà essere superiore a € 15,00.

Aiuto alle aziende di allevamento di suini

L'aiuto è concesso alle aziende suinicole che non si avvalgono della deroga prevista della direttiva 2008/120 (CE) e che svezzano i lattonzoli non prima di 28 giorni di età. L'aiuto spetta ai detentori degli animali.

L'aiuto è concesso per le scrofe che terminano la lattazione nel periodo che va dal 15 marzo 2017 al 30 giugno 2017, per le quali un certificato rilasciato da un veterinario iscritto all'albo dell'ordine professionale attesti il rispetto del periodo di lattazione di almeno 28 giorni.

L'importo unitario dell'aiuto è determinato dal rapporto tra il plafond disponibile per la misura (€ 8.348.600,00) e il numero di capi ammissibili e viene:

maggiorato del 50% per le aziende che, alla data del 31 marzo 2017, detengano meno di 500 scrofe;

ridotto del 50% per le scrofe ammissibili al premio che, per ogni singola azienda, eccedono le prime cinquecento;

ridotto del 75% per le scrofe ammissibili che, per ogni singola azienda, eccedano le prime duemila.

L'importo dell'aiuto unitario non potrà comunque essere superiore a € 45,00 per scrofa.

Presentazione e pagamento della domanda di aiuto

Ai fini della concessione dell'aiuto gli agricoltori interessati presentano un'apposita domanda dal **28 marzo 2017 al 17 aprile 2017**, secondo le modalità definite dall'Organismo pagatore, nella quale specificano le misure per le quali intendono chiedere l'aiuto.

Dal 1° luglio 2017 gli agricoltori presentano una dichiarazione integrativa entro il termine del 21 luglio 2017.

In particolare, per ciascuna misura, devono essere obbligatoriamente riportati i capi per i quali è richiesto l'aiuto e, nel caso dell'aiuto destinato alle aziende di allevamento di suini, deve essere obbligatoriamente allegato il certificato rilasciato dal veterinario iscritto all'albo.

La mancanza di detto documento determina l'inammissibilità dei capi all'aiuto.

Si precisa che la dichiarazione integrativa può essere presentata esclusivamente dagli agricoltori che abbiano preventivamente presentato la domanda di aiuto nel periodo 28 marzo 2017 - 17 aprile 2017.

Il pagamento dell'aiuto deve essere eseguito entro il 30 settembre 2017.

(A. Caprara)

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Filiale di Bologna

Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994

Direttore responsabile Massimo Mazzanti
Redazione Maria Stefania Devescovi
Editrice **Confagricoltura Bologna** - Unione Prov. Agricoltori
via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00

Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Consultabile sul nostro sito: ***www.confagricoltura.org/bologna***